Ulteriore attenzione è stata posta dall'Istat alla ristrutturazione complessiva del sistema di informazioni prodotte, con integrazione dei dati provenienti da fonti diverse e adeguamento agli standard europei. In tale ambito si collocano: la revisione delle tecniche di indagine utilizzate per la rilevazione dei consumi delle famiglie, che prevede l'esecuzione di un'indagine sperimentale parallela ed un nuovo questionario di più agevole compilazione; l'avvio delle attività per standardizzare a livello europeo il metodo e i contenuti informativi dell'indagine sulle forze di lavoro, nonché per migliorarne l'accuratezza e la tempestività dei risultati; le analisi dei dati raccolti mediante il panel europeo riguardanti le condizioni di vita e il reddito degli individui e delle famiglie nel loro aspetto longitudinale, in modo da pervenire a risultati confrontabili con quelli contemporaneamente rilevati negli altri paesi dell'U.E.; l'avvio di un'indagine sulle organizzazioni di volontariato, estesa a tutte le istituzioni private senza scopo di lucro.

Complessivamente, i lavori portati avanti nell'area sociale nel corso del 1997 risultano pari a 263. Il livello delle realizzazioni (88%) ha segnato una flessione di due punti percentuali rispetto all'anno precedente (90%).

2.3.4 Area economica

Un'attenzione particolare è stata posta dall'Istat al miglioramento qualitativo delle informazioni prodotte, da realizzare soprattutto attraverso metodologie innovative di "data-capturing" e l'utilizzazione di dati amministrativi per fini statistici.

Un secondo obiettivo perseguito dallo stesso Istituto è la georeferenziazione dell'informazione statistica, allo scopo di cogliere e dare conto della complessità e dell'eterogeneità della struttura produttiva. E' stata avviata la messa a punto di una carta di copertura del suolo a 32 classi, avente come unità elementare di riferimento la sezione di censimento. Essa costituirà la base per realizzare un "area-frame" multiscopo, da utilizzare per indagini demografiche, sociali ed economiche e per cogliere gli aspetti legati all'ambiente.

Ulteriori obiettivi dell'area, riferiti al settore dei conti economici e finanziari, possono essere così sintetizzati: costruzione del sistema europeo di conti nazionali ; passaggio dal Sec '79 al Sec '95, previsto per marzo 1999; realizzazione del benchmark.

Il perseguimento di tali obiettivi ha richiesto e richiederà ancora un forte impegno, soprattutto dell'Istat. Sarà tuttavia necessario il coinvolgimento di tutti gli altri soggetti del Sistema che sviluppano attività statistica nei diversi settori dell'area, affinché le potenzialità informative degli archivi amministrativi trovino adeguata utilizzazione. Al riguardo, i circoli di qualità possono certamente contribuire alla valorizzazione del patrimonio informativo esistente.

Per il 1997 erano programmati, nell'area economica, 497 lavori, dei quali 271 affidati all'Istat e i restanti 226 curati da altri soggetti del Sistema statistico nazionale.

Il livello delle realizzazioni è risultato pari complessivamente, all'88% delle previsioni, con una caduta più marcata per quelle dell'Istat (84%) rispetto a quelle di altri soggetti (90%).
Le mancate realizzazioni sono risultate pari a 36, delle quali 15 riguardano lavori sospesi o rinviati agli anni successivi e 21 lavori soppressi. Su tale esito ha influito sia la carenza di risorse destinate all'attività statistica, che ha reso necessaria una ridefinizione delle priorità,

sia l'opera di razionalizzazione portata avanti nei circoli di qualità istituiti per ognuno dei settori di interesse in cui si articola l'area economica.

Si evidenziano di seguito le attività di maggior rilievo portate avanti nell'area nel corso del 1997.

Per quanto riguarda il settore dei conti economici e finanziari, è stata avviata una prima ricognizione per fare emergere nel PSN alcune realtà informative esistenti presso numerosi enti, di interesse per la costruzione dei conti economici nazionali.

Il livello di integrazione fra statistiche e fra produttori di statistiche soprattutto all'interno del settore dei conti economici e finanziari, tenderà a crescere nel corso del tempo, come conseguenza soprattutto della necessità di revisionare molte delle procedure di elaborazione oggi effettuate dall'Istat in vista dell'introduzione del nuovo sistema dei conti nazionali (Sec '95). La crescita del grado di interconnessione riguarderà certamente la Ragioneria generale dello Stato, il Ministero del tesoro e l'Istat, ma sarà importante anche per altri enti ed amministrazioni, in particolare per il Ministero delle finanze.

La direzione verso cui si procederà sarà quella di un ricorso crescente ai microdati e, quindi, di un utilizzo più ampio dei sistemi informativi presenti all'interno delle amministrazioni. Pertanto, lo sviluppo del livello di integrazione avverrà sempre più intensamente a monte del processo di costruzione delle stime, a partire dai microdati.

Nel settore dell'agricoltura, l'Istat ha proseguito il processo di rinnovamento, ristrutturazione e ridefinizione delle statistiche agricole avviato nel corso del 1996, sviluppando le seguenti linee di attività: messa a punto di un "area frame", partendo dalla carta di copertura del suolo; progettazione di indagini in un'ottica di sistema; produzione di dati congiunturali con l'impiego della tecnica del telerilevamento e di indagini di tipo areale; integrazione delle statistiche agricole nel sistema delle statistiche economiche; impostazione su base comunale dell'aggiornamento dell'archivio forestale.

Nel settore dell'industria, tra l'altro, sono stati avviati gli studi per la destagionalizzazione dei dati congiunturali e la deflazione dei dati complessi quali quelli sul fatturato, sugli ordinativi e sulle vendite.

Nel settore del commercio interno particolare attenzione è stata dedicata alla migliore conoscenza delle forme più evolute della distribuzione commerciale, in vista di un adeguamento delle attuali rilevazioni al regolamento sulle statistiche strutturali d'impresa, riguardante anche le imprese che operano nel settore.

Particolare attenzione è stata dedicata dall'Istat a limitare gli effetti negativi derivanti dalle semplificazioni introdotte a partire dal 1998 nella rilevazione Intrastat, riguardante gli scambi di beni intracomunitari.

Nei settori dei servizi, l'impegno maggiore è stato dedicato ad una profonda rivisitazione della logica delle indagini, puntando alla costruzione di sistemi informativi statistici integrati sul turismo, sui trasporti e comunicazioni, sul credito e le assicurazioni, sui servizi alle imprese e alle famiglie.

Nel settore della ricerca, la presenza operativa dell'ufficio di statistica del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica rappresenta un fatto positivo, che ha consentito l'avvio del progetto di razionalizzazione dell'attività statistica del settore. Gli obiettivi perseguiti riguardano: il miglioramento delle attuali rilevazioni, per un più puntuale adeguamento agli standard internazionali; l'aumento delle informazioni prodotte, mediante utilizzazione degli archivi amministrativi e nuovi studi e indagini.

Nel settore dei prezzi, il 1997 ha segnato la conclusione delle profonde revisioni avviate negli anni precedenti.

Gli indici dei prezzi al consumo (indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività, indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, indice armonizzato europeo) - prima prodotti con approcci metodologici, procedure e tempi diversi - sono stati più saldamente integrati. L'integrazione si è prodotta con l'aggiornamento della base degli indici al 1995, nel corso del quale i panieri dei prodotti oggetto di indagini, i piani campionari delle unità di vendita dei prodotti e le strutture di ponderazione sono stati ridisegnati - oltre che per dare maggiore rappresentatività e più fine articolazione analitica agli indici - anche con un'ottica unitaria. Un particolare stimolo si è avuto con la produzione del nuovo indice dei prezzi al consumo dell'Italia, armonizzato al livello comunitario, per la verifica delle convergenze delle economie dei paesi membri dell'Unione europea. In tutte le specificazioni la produzione degli indici è stata sistematicamente allineata agli standard metodologici internazionali.

Allo stato attuale l'impianto delle statistiche dei prezzi al consumo si basa su una rilevazione unica dei dati che dà luogo ad un indice centrale generale e ad indici-satellite speciali, grazie all'impiego di strutture di ponderazioni differenziate secondo scopi ed esigenze. L'impianto rende disponibili, come si è accennato, i seguenti indici:

- indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (base 1995=100);
- indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (base 1995=100);
- indice dei prezzi al consumo armonizzato al livello comunitario (base 1996=100).

In questo quadro, l'indice dei prezzi al consumo per il calcolo dell'indennità di contingenza, obsoleto ed utilizzato solo in un ristretto numero di casi, è stato abbandonato, in conformità a specifica disposizione della legge finanziaria per il 1998.

Gli indici dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali sono stati anch'essi ribasati al 1995: il ribasamento si è accompagnato a forti operazioni di razionalizzazione dei campioni dei prodotti e delle imprese produttrici e delle strutture di ponderazione.

Il livello del servizio reso all'utenza è migliorato: su supporto informatico, aggiornato in tempo reale e pubblicato mensilmente, vengono diffusi tutti gli indici dei prezzi alla produzione (agricoli, industriali e dell'attività edilizia), all'ingrosso ed al consumo, con dettaglio analitico per voci di prodotto.

Particolare attenzione è stata dedicata dall'Istat all'attività statistica e di ricerca sulle pubbliche amministrazioni, per colmare le lacune informative esistenti nel settore. Il lavoro sviluppato nell'ambito dell'apposito circolo di qualità ha consentito di individuare le principali linee di azione entro cui dovrà operare il Sistema statistico nazionale, affinché possa

essere garantita un'informazione statistica di qualità e affidabile, in un contesto di sviluppo delle autonomie e di decentramento amministrativo.

In primo luogo, deve essere assicurata l'omogeneità delle classificazioni e definizioni, con particolare riferimento ai sistemi contabili adottati dagli enti appartenenti ai vari livelli di governo ed alla rilevazione delle attività in relazione alla natura delle diverse funzioni svolte.

In secondo luogo, deve essere garantita la possibilità di consolidare al livello nazionale le informazioni relative a politiche pubbliche che sono realizzate con il contemporaneo intervento di amministrazioni poste a diversi livelli di governo.

In terzo luogo, è necessario rafforzare la rete del Sistan con particolare riguardo alle amministrazioni regionali e locali, poiché ad essa è demandato il compito di raccogliere, con metodologie e procedure standardizzate e comuni, le informazioni di base per l'esercizio della funzione statistica.

Infine, deve essere posta attenzione alla costruzione di sistemi di indicatori sintetici per gruppi di funzioni pubbliche per rendere informazioni che consentano al governo centrale di svolgere i compiti di programmazione e indirizzo, ed inoltre ai governi regionali e locali di valutare comparativamente le politiche pubbliche da essi impostate e i risultati ottenuti nell'esercizio delle proprie funzioni.

2.3.5 Area ambientale

Un forte contributo alla formulazione delle linee evolutive dell'attività statistica da sviluppare nell'area ambientale è derivato dall'attività portata avanti nella prima metà dell'anno 1997 in seno al circolo di qualità "ambiente", per la definizione del programma settoriale per il Psn 1999-2001.

E' stato accertato che il quadro generale dei problemi presenti nell'area ambientale non ha subito sostanziali mutamenti rispetto alla situazione delineata in occasione del precedente Programma statistico nazionale. I fenomeni che si osservano sono:

- la presenza di normative frammentarie e carenti dal punto di vista della disciplina della produzione dei dati statistici e a volte scarsa chiarezza sulle competenze dei diversi livelli istituzionali;
- la estrema frammentazione delle fonti di informazione e la disponibilità di informazioni statistiche a volte di scarsa qualità;
- la scarsa disponibilità di informazioni in settori importanti per l'ambiente; non esistono, per esempio, indicatori rappresentativi di livelli qualitativi medi per tipo di risorsa ambientale e per regione, né indicatori di esposizione della popolazione ai fattori di rischio ambientale;
- la presenza ancora di difficoltà di accesso alle informazioni esistenti.

Tutte le iniziative precedentemente intraprese per superare gli accennati problemi hanno fatto compiere dei progressi, ma non sembra che abbiano modificato sostanzialmente il quadro. D'altro canto, è cresciuto il bisogno di informazione statistica sull'ambiente, poiché è cresciuta la consapevolezza della rilevanza dei temi ambientali come obiettivo di politiche.

L'attività da sviluppare nell'area delle statistiche ambientali dovrà tenere debito conto di alcuni aspetti prioritari:

- la standardizzazione delle metodologie statistiche, per la rilevazione e per l'elaborazione dell'informazione statistica sull'ambiente, con l'obiettivo di migliorarne la qualità;
- il potenziamento di lavori per rendere disponibili indicatori indiretti dell'impatto di attività inquinanti su scala subnazionale, regionale e subregionale;
- una maggiore attenzione, anche nell'ottica dell'armonizzazione o omogeneizzazione, ai dati già forniti da enti diversi alla scala regionale e subregionale;
- il coordinamento tra enti diversi che forniscono informazioni statistiche relative a campi affini in attuazione di disposizioni di legge;
- una maggiore integrazione delle regioni nell'attività di produzione dei dati e verifica delle informazioni fornite dagli enti territoriali, in ottemperanza a particolari obblighi di legge.

Nelle prospettive di medio-lungo termine particolare attenzione dovrà essere prestata al potenziamento degli studi sulle microaree e allo sviluppo degli strumenti di cartografia, in particolare attraverso il telerilevamento, necessari alla conoscenza del territorio e dell'ambiente.

Per il 1997 erano stati programmati, nell'area ambientale, 26 lavori, dei quali 8 dell'Istat. I lavori dell'Istat (6 rilevazioni e 2 studi progettuali) sono stati tutti regolarmente eseguiti. Una forte caduta è si registrata, invece, nei lavori previsti per gli altri soggetti Sistan, determinata dalla soppressione dei 7 lavori previsti per il Ministero dell'ambiente (6 rilevazioni e 1 studio progettuale). Peraltro, anche l'Ispe ha rinunciato alla elaborazione sulla "spesa dello Stato e delle regioni per l'ambiente".

2.3.6 Area metodologica

Sono proseguiti gli studi dell'Istat per migliorare le strategie di campionamento adottate nelle proprie indagini e in quelle degli altri soggetti del Sistan. In tale ambito, una particolare attenzione è stata dedicata alle indagini di tipo economico sulle imprese e sulle unità locali. Sono state avviate le attività per la realizzazione di prototipi di alcuni prodotti software da rilasciare alle strutture dell'Istat che conducono indagini campionarie, in modo che tali strutture possano conseguire un'autonomia operativa in importanti fasi della progettazione delle indagini. E' stato inoltre proseguito il progetto finalizzato a studiare la tecnica di indagine, la metodologia di campionamento, i criteri per la costruzione delle stime ed i metodi di analisi per le indagini di tipo longitudinale.

Lo stesso Istituto ha curato la realizzazione e la sperimentazione del Sistema informativo di documentazione delle indagini (Sidi), che si configura come uno strumento di supporto all'organizzazione ed al controllo di qualità delle indagini svolte dall'Istat.

Per quanto riguarda il trattamento degli errori, sono stati avviati il consolidamento delle metodologie e lo sviluppo di un ulteriore software per la correzione, in particolare, delle variabili quantitative e dei dati rilevati nelle indagini longitudinali. Si è operato inoltre nell'ottica di minimizzare gli errori alla fonte, ricorrendo a tecniche avanzate per la rilevazione assistita da computer, integrando quindi le fasi di acquisizione, controllo e correzione dei dati.

Sono state altresì avviate dall'Istat la progettazione e la realizzazione di un sistema informativo integrato delle classificazioni ed è proseguita l'attività di studio sui metodi per la protezione dei dati aggregati.

Complessivamente, erano previsti per l'area metodologica 25 lavori, tutti dell'Istat (24 studi progettuali e una elaborazione). Il consuntivo dell'anno mostra che l'Istituto ha rinunciato a portare avanti il progetto per la costruzione di un indice sintetico dell'attività economica ed ha sospeso quello sulle metodologie e strumenti per la correzione dei dati nelle indagini longitudinali. I restanti lavori sono stati realizzati regolarmente.

Tav. 23 - Programma statistico nazionale 1997 - 99 - Lavori previsti, lavori realizzati e lavori non realizzati nell'anno 1997, per area, tipologia ed ente titolare

AREA E TIPOLOGIA	ISTAT					ALTRI ENTI DEL SISTAN					TOTALE		
		Realizzati		Non realizzati			Realizzati		Non realizzati			Realizzati	
	Previsti	N.	%	Rinviati o sospesi	Soppressi	Previsti	N.	%	Rinviati o sospesi	Soppressi	Previsti	N.	%
TOTALE	428	384	90	17	27	443	402	91	24	17	871	786	90
Rilevazioni	203	188	93	4	11	240	219	91	11	11	443	406	92
Elaborazioni	131	122	93	5	4	185	169	91	11	5	316	291	92
Studi progettuali	94	74	79	8	12	18	15	83	2	1	112	89	79
AREA CENSIMENTI	5	5	100	-	-	-	-	-	-	-	5	5	100
Rilevazioni	2	2	100	-	-	-	-	-	-	-	2	2	100
Elaborazioni	1	1	100	-	-	-	-	-	-	-	1	1	100
Studi progettuali	2	2	100	-	-	-	-	-	-	-	2	2	100
AREA DEMOGRAFICA	15	13	87	2	-	3	3	100	-	-	18	16	89
Rilevazioni	8	8	100	-	-	1	1	100	-	-	9	9	100
Elaborazioni	7	5	71	2	-	2	2	100	-	-	9	7	78
Studi progettuali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
AREA SOCIALE	104	97	84	3	9	196	176	90	15	5	300	253	93
Rilevazioni	91	74	91	2	5	100	107	89	9	4	201	181	90
Elaborazioni	14	9	64	2	3	71	65	92	5	1	85	74	87
Studi progettuali	9	4	44	4	1	5	4	80	1	-	14	8	57
AREA ECONOMICA	271	248	92	6	17	225	213	94	9	4	497	461	93
Rilevazioni	103	98	92	2	6	106	103	97	2	1	212	201	95
Elaborazioni	103	106	93	1	1	108	99	92	6	3	218	205	95
Studi progettuali	57	44	77	3	10	12	11	92	1	-	69	55	80
AREA AMBIENTALE	8	8	100	-	-	13	10	56	-	8	25	18	69
Rilevazioni	6	6	100	-	-	13	7	54	-	6	19	13	68
Elaborazioni	-	-	-	-	-	4	3	75	-	1	4	3	75
Studi progettuali	2	2	100	-	-	1	-	-	-	1	3	2	67
AREA METODOLOGICA	25	23	92	1	1	-	-	-	-	-	25	23	92
Rilevazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Elaborazioni	1	1	100	-	-	-	-	-	-	-	1	1	100
Studi progettuali	24	22	92	1	1	-	-	-	-	-	24	22	92

Tav. 24 - Programma statistico nazionale 1997 - 1999 - Lavori realizzati nell'anno 1997 per area e settore di interesse, tipologia ed ente titolare

AREA E SETTORE DI INTERESSE	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri
CENSIMENTI	2	-	1	-	2	-	5	-
DEMOGRAFICA	8	1	5	2	-	-	13	3
SOCIALE	74	107	9	65	4	4	87	176
Sanità	7	21	2	7	1	-	10	28
Assistenza e previdenza	2	5	1	32	1	3	4	40
Giustizia	43	30	-	5	-	-	43	35
Istruzione	5	24	-	7	-	-	5	31
Cultura	2	6	2	2	1	1	5	9
Lavoro	4	13	3	6	1	-	8	24
Famiglie e aspetti sociali vari	11	3	1	6	-	-	12	9
ECONOMICA	93	103	105	99	44	11	248	213
Conti economici e finanziari	-	-	39	2	22	-	61	2
Agricoltura, foreste e pesca	30	10	11	7	-	1	41	28
Industria	11	12	1	6	4	-	16	20
Costruzioni e opere pubbliche	2	5	3	1	2	1	7	7
Commercio interno	5	7	3	3	1	-	9	10
Commercio estero	5	3	14	3	1	-	20	6
Turismo	6	5	-	-	2	-	8	5
Trasporti e comunicazioni	4	24	9	22	5	4	18	50
Credito e assicurazioni	1	4	1	6	-	-	2	10
Servizi a imprese e a famiglie	2	1	-	-	3	-	5	1
Ricerca e sviluppo	2	2	-	-	2	1	4	3
Prezzi	9	1	12	-	-	-	21	1
Retribuzioni	8	-	8	1	1	-	17	1
Amministrazione pubblica	13	21	5	44	2	1	20	66
AMBIENTALE	6	7	-	3	2	-	8	10
METODOLOGICA	-	-	1	-	22	-	23	-
TOTALE	188	218	122	169	74	15	384	402

Tav. 25 - Programma statistico nazionale 1997-1999 - Rilevazioni ed elaborazioni realizzate nel 1997, per periodicità, ente titolare ed area di interesse

PERIODICITA'	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		TOTALE		
	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	Totale
AREA CENSIMENTI							
Mensile o inferiore	-	-	-	-	-	-	-
Bimestrale	-	-	1	-	1	-	1
Trimestrale	-	-	-	-	-	-	-
Quadrimestrale	-	-	-	-	-	-	-
Semestrale	-	-	-	-	-	-	-
Annuale	-	-	-	-	-	-	-
Occasionale	1	-	-	-	1	-	1
Altra	1	-	-	-	1	-	1
TOTALE	2	-	1	-	3	-	3
AREA DEMOGRAFICA							
Mensile o inferiore	3	-	-	-	3	-	3
Bimestrale	-	-	4	2	4	2	6
Trimestrale	-	-	-	-	-	-	-
Quadrimestrale	-	-	-	-	-	-	-
Semestrale	-	-	-	-	-	-	-
Annuale	5	1	-	-	5	1	6
Occasionale	-	-	1	-	1	-	1
Altra	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	8	1	5	2	13	3	16
AREA SOCIALE							
Mensile o inferiore	9	19	2	12	11	31	42
Bimestrale	-	1	6	50	6	51	57
Trimestrale	4	7	-	1	4	8	12
Quadrimestrale	-	-	1	2	1	2	3
Semestrale	3	18	-	-	3	18	21
Annuale	12	51	-	-	12	51	75
Occasionale	3	2	-	-	3	2	5
Altra	37	3	-	-	37	3	40
TOTALE	74	107	9	65	83	172	255
AREA ECONOMICA							
Mensile o inferiore	27	41	50	24	77	65	142
Bimestrale	-	-	52	64	52	64	116
Trimestrale	5	3	-	3	5	6	11
Quadrimestrale	1	1	2	4	3	5	8
Semestrale	4	6	-	-	4	6	10
Annuale	36	50	-	3	36	53	89
Occasionale	4	-	2	-	6	1	7
Altra	21	2	-	-	21	2	23
TOTALE	98	103	106	99	204	202	406
AREA AMBIENTALE							
Mensile o inferiore	1	5	-	-	1	5	6
Bimestrale	-	1	-	2	-	3	3
Trimestrale	1	1	-	-	1	1	2
Quadrimestrale	-	-	-	1	-	1	1
Semestrale	-	-	-	-	-	-	-
Annuale	4	-	-	-	4	-	4
Occasionale	-	-	-	-	-	-	-
Altra	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	6	7	-	3	6	10	16
AREA METODOLOGICA							
Mensile o inferiore	-	-	-	-	-	-	-
Bimestrale	-	-	-	-	-	-	-
Trimestrale	-	-	-	-	-	-	-
Quadrimestrale	-	-	-	-	-	-	-
Semestrale	-	-	-	-	-	-	-
Annuale	-	-	-	-	-	-	-
Occasionale	-	-	1	-	1	-	1
Altra	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	-	-	1	-	1	-	1
TOTALE							
Mensile o inferiore	40	65	52	36	92	101	193
Bimestrale	-	2	63	118	63	120	183
Trimestrale	10	11	-	4	10	15	25
Quadrimestrale	1	1	3	7	4	8	12
Semestrale	7	24	-	-	7	24	31
Annuale	63	108	-	3	63	111	174
Occasionale	8	2	4	1	12	3	15
Altra	59	5	-	-	59	5	64
TOTALE	188	218	122	169	310	387	697

Tav. 26 - Programma statistico nazionale 1997-1999 - Rilevazioni ed elaborazioni realizzate nel 1997, per minimo livello territoriale dei dati disponibili, ente titolare ed area di interesse

MINIMO LIVELLO TERRITORIALE	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		TOTALE		
	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	Totale
AREA CENSIMENTI							
Comune	2	-	-	-	2	-	2
Comune capoluogo	-	-	-	-	-	-	-
Provincia	-	-	-	-	-	-	-
Regione	-	-	-	-	-	-	-
Nazione	-	-	1	-	1	-	1
Altro	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	2	-	1	-	3	-	3
AREA DEMOGRAFICA							
Comune	8	-	-	1	8	1	9
Comune capoluogo	-	-	-	-	-	-	-
Provincia	-	1	1	1	1	2	3
Regione	-	-	4	-	4	-	4
Nazione	-	-	-	-	-	-	-
Altro	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	8	1	5	2	13	3	16
AREA SOCIALE							
Comune	10	13	1	8	11	21	32
Comune capoluogo	-	2	2	-	2	2	4
Provincia	21	23	1	32	22	55	77
Regione	15	17	3	5	21	22	43
Nazione	17	20	2	19	19	39	58
Altro	6	32	-	1	6	33	41
TOTALE	74	107	9	65	83	172	255
AREA ECONOMICA							
Comune	8	15	1	10	9	25	34
Comune capoluogo	1	3	2	-	3	3	6
Provincia	36	30	14	22	40	52	92
Regione	31	16	21	22	52	38	90
Nazione	37	34	62	37	99	61	160
Altro	5	15	6	6	11	23	34
TOTALE	98	103	106	99	204	202	406
AREA AMBIENTALE							
Comune	2	3	-	2	2	5	7
Comune capoluogo	-	-	-	-	-	-	-
Provincia	1	1	-	1	1	2	3
Regione	2	-	-	-	2	-	2
Nazione	-	1	-	-	-	1	1
Altro	1	2	-	-	1	2	3
TOTALE	6	7	-	3	6	10	15
AREA METODOLOGICA							
Comune	-	-	-	-	-	-	-
Comune capoluogo	-	-	-	-	-	-	-
Provincia	-	-	-	-	-	-	-
Regione	-	-	-	-	-	-	-
Nazione	-	-	1	-	1	-	1
Altro	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	-	-	1	-	1	-	1
TOTALE							
Comune	30	31	2	21	32	52	84
Comune capoluogo	1	5	4	-	5	5	10
Provincia	48	55	16	56	64	111	175
Regione	51	33	28	27	79	60	139
Nazione	44	45	66	56	110	101	211
Altro	14	49	6	9	20	58	78
TOTALE	188	218	122	169	310	387	697

APPENDICE

ELENCO DEI LAVORI PREVISTI PER IL 1997 NEL PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 1997-1999 E REALIZZATI NELLO STESSO ANNO

AVVERTENZA

Nelle pagine successive vengono segnalati, per area e settore di interesse, le rilevazioni, le elaborazioni e gli studi progettuali previsti per il 1997 nel Programma statistico nazionale (Psn) per il triennio 1997-99, realizzati nello stesso anno dagli enti Sistan che partecipano al programma.

Per una corretta interpretazione delle informazioni riportate nell'elenco si precisa quanto segue:

1 - Tipologia dei lavori

- rilevazione, processo finalizzato alla produzione di informazioni statistiche, da parte dell'ente titolare, consistente nella raccolta di dati presso imprese, istituzioni e persone fisiche e nel loro successivo trattamento;

- elaborazione, processo finalizzato alla produzione di informazioni statistiche, consistente nel trattamento di dati statistici già disponibili, perché derivanti da precedenti rilevazioni od elaborazioni, ovvero di dati non statistici che costituiscono patrimonio dell'ente titolare del processo, in ragione della sua attività istituzionale;

- studio progettuale, attività di analisi e ricerca finalizzata in generale all'impianto, alla ristrutturazione o al miglioramento di un processo di produzione statistica.

2 - Individuazione dei lavori

- Ciascun lavoro è individuato con lo stesso numero e medesima descrizione riportati nel Programma statistico nazione, per il triennio 1997-99.

- I lavori "entrati" nel Psn nel 1997 sono contrassegnati con asterisco.

ELENCO DEI LAVORI PREVISTI PER IL 1997 NEL PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 1997-99 E REALIZZATI NELLO STESSO ANNO

AREA: **Censimenti** SETTORE: **Censimenti**

TITOLARE: **Istituto nazionale di statistica - ISTAT**

Rilevazioni
CEA-983 Censimento intermedio dell'industria e dei servizi
MBA-586 Variazioni delle superfici comunali

Elaborazioni
CEA-751 Prima costruzione dell'archivio statistico delle imprese e relative unità locali (ASIA)

Studi progettuali
AGR-009 Ricerca e studio per la realizzazione del 5° Censimento generale dell'agricoltura 2000 (*)
CEN-164 Progettazione del censimento della popolazione e delle abitazioni del 2001 (I FASE)

AREA: **Demografica** SETTORE: **Demografico**

TITOLARE: **Istituto nazionale di statistica - ISTAT**

Rilevazioni
CEN-195 Movimento e calcolo della popolazione residente mensile (indagine rapida)
CEN-196 Movimento e calcolo della popolazione residente annuale
DEM-191 Nascite: Caratteristiche demografiche e sociali
DEM-192 Matrimoni
DEM-193 Movimento naturale della popolazione presente mensile (indagine rapida)
DEM-194 Iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per trasferimento di residenza
DEM-197 Movimento e calcolo della popolazione straniera residente annuale
DEM-199 Popolazione residente comunale per sesso, anno di nascita e stato civile

Elaborazioni
DEM-206 Popolazione residente per sesso, età, regione al primo gennaio
DEM-361 Previsioni demografiche regionali
DEM-362 Tavole di mortalità regionali
DEM-365 Immigrazione straniera in Italia (*)
DEM-367 Inserimento lavorativo dei cittadini stranieri extracomunitari (*)

TITOLARE: **Ministero dell'Interno**

Rilevazioni
INT-014 Presenza stranieri in Italia con permesso di soggiorno

Elaborazioni
INT-018 Acquisto cittadinanza italiana ai sensi degli artt. 5 e 9 della Legge 5/2/1992, n. 91
INT-041 Anagrafe degli italiani residenti all'estero